

# Fieragricola 2024 – I nostri eventi dedicati a frutticoltura e olivicoltura



Le nostre iniziative a Fieragricola 2024

mercoledì 31 gennaio – ore 11.30

## **La gestione della mosca dell'olivo negli areali italiani**

Relatore: Ruggero Petacchi, *Scuola Sant'Anna di Pisa*

La mosca olearia è da sempre considerata l'insetto chiave dell'uliveto, proprio perché causa danni diretti (in termini di cascola anticipata delle drupe) e indiretti (difetti organolettici all'olio d'oliva e bassa resa). La gestione integrata della mosca non deve essere limitata solo all'azione diretta nei confronti dell'insetto, ma va ampliata includendo tutti i possibili fattori che possono contribuire a limitare la sua dannosità a livelli tali da non influire sulla qualità della produzione.

---

mercoledì 31 gennaio – ore 14.00

## **Soluzioni per ridurre gli effetti del cambiamento climatico nella coltivazione delle drupacee**

Relatore: Stefano Foschi, *Rinova*

Gli eventi meteorologici, anche estremi, che hanno interessato nelle ultime annate i principali areali di produzione del pesco, albicocco e ciliegio obbligano gli agricoltori ad individuare strategie agronomiche per risolvere e prevenire gli effetti sulle produzioni. Fertilizzazione e difesa devono infatti essere ragionate secondo nuovi paradigmi.

---

giovedì 1 febbraio – ore 10.00

## **Frutta a guscio: noce, noccia e mandorlo. Filiere in espansione anche in aree non vocate. Accompagnamento tecnico nella vocazionalità ambientale e innovazione tecnica colturale**

Relatore: Valerio Cristofori, *Università della Tuscia*

La frutta a guscio (noce, noccia e mandorlo) rappresenta una delle opportunità di reddito più interessanti degli ultimi anni per i frutticoltori alla ricerca di alternative. Il successo economico di queste coltivazioni dipende tuttavia dalla possibilità di contenere i costi di produzione attraverso la meccanizzazione, garantendo al contempo livelli di rese soddisfacenti. La scelta dei sesti di impianto e la vocazionalità del territorio sono pertanto i fattori decisivi da conoscere

---

giovedì 1 febbraio – ore 14.00

## **Agrotecniche e nuove opportunità per il rilancio del kiwi**

Relatore: Laura Bardi, *CREA-IT Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari*

Da diversi anni e in vari contesti vengono segnalate dai frutticoltori italiani manifestazioni di sofferenza non osservate in precedenza e non ascrivibili a cause note su molte specie. L'actinidia è tra queste sicuramente quella più colpita. Conoscere il comportamento fisiologico e il tipo di risposta di adattamento al cambiamento climatico della pianta è indispensabile per prevenire sintomi di sofferenza e, di conseguenza, danni alla produzione.

---

venerdì 2 febbraio – ore 10.00

### **Concimazione razionale dell'olivo: come pianificarla**

Relatore: Paolo Zani, *agronomo*

Spesso negli oliveti si fertilizza basandosi su metodiche tradizionali senza valutare quali possono essere, in base all'annata trascorsa, le reali esigenze delle piante in termini di macro e microelementi. Predisporre un piano di concimazione razionale è fondamentale per sfruttare appieno le potenzialità dei nutrienti e di conseguenza migliorare resa e qualità delle olive.

---

venerdì 2 febbraio – ore 14.00

### **Piccoli frutti, le regole per fare reddito: costi di produzione, mercato e meccanizzazione**

Relatori: Alessandro Palmieri, *Università di Bologna*. Matteo Bortolini, *Coop Sant'Orsola*

I piccoli frutti sono tra le specie da frutto di maggior interesse in termini di remuneratività grazie alla crescente domanda internazionale. Per mantenere tale marginalità, dati gli alti costi di produzione, è essenziale considerare le potenziali criticità di questa filiera, tra cui i giusti sbocchi di mercato e l'eccesso di offerta.

sponsor

---

sabato 3 febbraio – ore 10.30

### **Melo: quando produce reddito?**

Relatore: Alessandro Palmieri, *Università di Bologna*

Negli ultimi anni la mela italiana ha dovuto confrontarsi con rilevanti aumenti nei costi delle materie prime e crescente difficoltà nel reperimento della manodopera, fattore di particolare gravità per una specie frutticola molto esigente nei carichi di lavoro. Per mantenere la redditività è essenziale valutare con attenzione il conto economico di questa coltura.

---

sabato 3 febbraio – ore 14.00

## **Malattie degenerative dell'olivo**

**Relatore:** Enzo Gambin, *Aipo*

I cambiamenti climatici hanno determinato l'insorgere di nuove malattie a carico dell'olivo o una recrudescenza di malattie note; in ogni caso si assiste al decadimento della capacità produttiva delle piante. Si tratta di malattie non facili da riconoscere; pertanto, prima di tutto vanno diagnosticate con precisione per poter poi intervenire con operazioni di contrasto.

---

### **Crediti formativi**

Gli eventi partecipano al programma di formazione professionale:

- degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati: 1 CFP per ogni workshop
- dei periti agrari e dei periti agrari laureati: 1 CFP per ogni workshop
- dei dottori agronomi e dei dottori forestali: 0,125 CFP per ogni workshop

### **Come partecipare**

La partecipazione è gratuita, previa registrazione.

**Le registrazioni online sono chiuse, ma si può partecipare registrandosi sul posto in occasione degli eventi.**

**Tutti gli eventi si svolgeranno esclusivamente in presenza.** Gli eventi hanno una durata di circa 1 ora.